



Alba Rosa Mancini

Alba Rosa Mancini, nata a Manduria (Taranto), è un'architetta, designer e artista specializzata in interior design e nell'oreficeria. Napoletana per adozione e vocazione (da anni vive e lavora nella città partenopea nella sua casa-atelier), Alba Rosa Mancini nelle sue opere è riuscita ad intercettare quel profondo legame tra arti decorative e artigianato. Ciò si evidenzia, non solo negli oggetti d'arredo, ma anche nella sua produzione di gioielli, che si configurano come vere e proprie architetture da indossare.

Il gioiello ha in sé sempre avuto, difatti, una funzione segnica, in grado di fare da cartina di tornasole al brulicante insieme di significati, simboli, rituali, credenze di un determinato momento storico, assurgendo così ad oggetto perfettamente all'altezza del dialogo con forme d'arte contemporanea.

Discorso simile può essere applicato anche alle sue sculture: concepite, quest'ultime, non in qualità di mero ornamento bensì come un fruttuoso innesto di arti visive e design in grado di farsi veicolo di idee, valori, identità espressive.

I suoi lavori sono, difatti, diretta espressione della sua identità mediterranea: tramite il rame, il ferro, l'acciaio, la carta e le resine che utilizza per le sue opere, emergono chiari riferimenti sia alle sue origini pugliesi sia al legame con la città di Napoli, come ben evidenziano i riferimenti alle sue creazioni dedicate al Vesuvio.

Alba Rosa Mancini ha ideato e arredato case a Napoli, a Roma, a Milano, in Puglia, con progetti in cui è stato estremamente curato il rapporto con l'ambiente circostante. Tra le attività che ha svolto per Istituzioni culturali, ricordiamo la realizzazione di vere opere-gioiello indossabili realizzate in concomitanza delle mostre *Antiquitas in Luce* dell'artista americano Laddie J. Dill al Museo Archeologico di Napoli nel 2015 e *Il silente linguaggio della natura* presso la Reggia di Portici nel 2022 entrambe per ART1307 e curate da Cynthia Penna. Sono note le sue collaborazioni con prestigiose ditte di design italiano e con l'atelier di gioielleria Babs art gallery di Milano.

English Version

Alba Rosa Mancini, born in Manduria (Taranto), is an architect, designer, and artist specialized in jewelry and furnishings. A Neapolitan by adoption and vocation (she has been living and working in the city of Naples for years in her home studio), Alba Rosa Mancini has managed to capture the profound connection between decorative arts and craftsmanship in her works. This is evident not only in her furnishings but also in her production of jewelry, which can be seen as true bodily architectures.

Indeed, jewelry has always had a semiotic function, capable of serving as a social tool for representing the bustling mix of meanings, symbols, rituals, and beliefs of a particular historical moment, thus becoming perfectly suited for dialogue with contemporary art forms. A similar discourse can be applied to her sculptures: conceived not merely as ornamentation but as a fruitful fusion of visual arts and design capable of conveying ideas, values, and expressive identities.

Her works are, in fact, a direct expression of her Mediterranean identity: through the use of copper, iron, steel, paper, and resins in her works, she clearly makes references to both her Apulian origins and her connection with the city of Naples, as evidenced by the volcanic allusions in her creations.

Alba Rosa Mancini has designed and furnished homes in Naples, Rome, Milan, and Apulia, with projects where the relationship with the surrounding environment has been extremely carefully considered. Among the activities she has carried out for cultural institutions, it is worth mentioning the creation of wearable art pieces conceived in conjunction with the exhibition *The Silent language of nature*, curated by Cynthia Penna in 2022.